



c.f./p.iva 00349040287

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE AD ATTIVITA' INTEGRATA SPERIMENTALE
DI MEDICINA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
U.O.C. MEDICINA DI LABORATORIO

Padova, 29 Aprile 2014

Lettera dal Laboratorio N°6/2014 – ID **1147844**
Tit. VIII Cl. 17 Fasc. 12 Anno 2014

Chiar.mi

Sigg. Direttori dei Reparti di Diagnosi e Cura

Sigg. Medici dei Reparti di Diagnosi e Cura

Sigg. Coordinatori Infermieristici

Azienda Ospedaliera Università di Padova

Azienda ULSS 16 - Padova

Chiar.mi

Sigg. MEDICI DI FAMIGLIA

Chiar.mi

Sigg. DIRETTORI di DISTRETTO SANITARIO TERRITORIALE

e p.c. Chiar.mo

SCANNAPIECO Dr. Gianluigi

Direttore Sanitario

Azienda Ospedaliera Università di Padova

Chiar.mo

ALBERTI Dr. Valerio

Direzione Medica

Azienda Ospedaliera Università di Padova

Chiar.mo

SCIBETTA Dr. Domenico

Direttore Sanitario

Azienda ULSS N°16 Padova

Gent.ma

GIACOBBO Dr.ssa Maria

Direttore Sanitario

Istituto Oncologico Veneto

LORO SEDI

Oggetto: Razionalizzazione delle richieste del Test ISAC per la diagnostica delle allergopatie.

Caro Collega,

la concomitanza della comunicazione di una disponibilità solo parziale nella fornitura dei reagenti per l'ISAC test e l'evidenza di un aumento delle richieste del test stesso, richiedono qualche nota esplicativa e la Tua attenta collaborazione.

L'ISAC Test abbina la tecnologia dei BioChip (conosciuti anche come "array") all'utilizzo di anticorpi ricombinanti e/o altamente purificati per fornire, in un'unica determinazione, la presenza di immunoglobuline

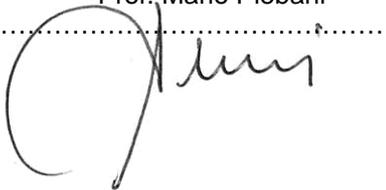
specifiche di classe E verso un numero elevato di allergeni. Il test quindi fornisce risultati semiquantitativi per un pannello esteso di allergeni ma, in accordo con tutta la letteratura, dovrebbe essere ritenuto un test di terzo livello da richiedere esclusivamente in situazioni cliniche particolari e dopo che i test tradizionali non siano risultati esaustivi per caratterizzare la situazione del paziente. Infatti, è bene ricordare che i cosiddetti "test tradizionali", ossia la determinazione delle IgE specifiche utilizzano anch'essi, ove opportuno, antigeni ricombinanti e, in aggiunta, consentono la refertazione in unità quantitative. Questi test, pertanto, sono idonei a valutare la sensibilizzazione individuale verso uno o più allergeni ed individuano anche possibili reazioni crociate.

Si ritiene, pertanto, di rinnovare l'invito a richiedere inizialmente, in caso di sospetta allergopatia, la determinazione quantitativa dei singoli allergeni e riservare la determinazione dell'ISAC a casi particolari, nei quali il percorso diagnostico sia particolarmente complesso e la determinazione dei singoli allergeni non sia risultata esaustiva.

Con viva cordialità

Il Direttore
U.O.C. Medicina di Laboratorio

Prof. Mario Plebani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Plebani', is written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive.

Note bibliografiche

1. Harwanegg C, Laffer S, Hiller R, Mueller MW, Kraft D, Spitzauer S, Valenta R. Microarrayed recombinant allergens for diagnosis of allergy. Clin Exp Allergy 2003 Jan;33(1):7-13.
2. Sastre J. Molecular diagnosis in allergy. Clin Exp Allergy 2010 Oct;40(10):1442-60.